

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 10 giugno 2015

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 4 giugno 2015 - n. 4589
Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione - VAS del piano di tutela delle acque (P.T.A.) e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

RISORSE IDRICHE E PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

Viste:

- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- La direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- La direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- La direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Visti, altresì:

- La legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- La delibera della Giunta regionale 29 marzo 2006, n. 2244 «Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 152/99 e dell'articolo 55, comma 19 della l.r.26/2003»;
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visti, inoltre:

- l'articolo 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 «Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi»;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Dato atto che con la delibera della Giunta Regionale del 8 maggio 2015, n. 3539 «Avvio del procedimento di approvazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) regionale e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)» è stata avviata la procedura di VAS e sono state individuate:

- l'Autorità procedente: DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Risorse Idriche e Programmazione Ambientale;
- l'Autorità competente in materia di VAS: DG Territorio e Urbanistica, U.O. Programmazione e Pianificazione Territoriale, Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS;
- l'Autorità competente in materia di VIC: DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio.

Preso atto che l'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano di Tutela delle Acque è stato pubblicato sul BURL S.O., n.20 del 13 maggio 2015 e sul sito web S.I.V.A.S. <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>;

Visti

- l'art. 4 della legge regionale del 1° luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e

personale: competenze della dirigenza» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

- l'art. 10 del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 e il regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 novembre 2010, i quali determinano requisiti e professionalità richiesti al responsabile del procedimento;

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i soggetti pubblici e privati interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che l'Autorità procedente prevista dalla procedura di VAS coincide con il responsabile del procedimento di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e al decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006;

3. di stabilire che, al fine di garantire un'adeguata diffusione delle informazioni e agevolare la partecipazione del pubblico al processo di valutazione, tutta la documentazione sia consultabile al seguente indirizzo web <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> oltre al portale istituzionale della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;

4. di stabilire altresì che, della documentazione di cui sopra, venga data notizia ai soggetti individuati ai punti precedenti;

5. di istituire la Conferenza di Valutazione per l'esame contestuale del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) e dei documenti di VAS, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati, anche transfrontalieri di cui agli allegati A e B;

6. di stabilire che la Conferenza di Valutazione sia articolata in almeno due sedute, una introduttiva e una finale, dandone notizia all'interno delle pagine web sopra richiamate con adeguato anticipo;

7. di stabilire che la partecipazione ai lavori non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

8. di prevedere dei forum pubblici per la partecipazione dei soggetti sia pubblici che privati interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C;

9. di stabilire che l'eventuale partecipazione di ulteriori soggetti, a fronte di richieste o segnalazioni successive, verrà motivatamente assentita con modalità più spedita, seppur formale, da parte dell'Autorità procedente;

10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine web sopraindicate.

 Il dirigente della u.o.
Carmelo Di Mauro

_____ • _____

Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alle Conferenze di Valutazione Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.):

- Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia (Ministero);
- ARPA Lombardia sede centrale e dipartimenti Provinciali: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- ASL dipartimenti provinciali di: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Enti Gestori dei Parchi Regionali e Naturali quali: Parco dello Stelvio, Parco Adda Nord, Parco Adamello, Parco Adda Sud, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Campo dei Fiori, Parco dei Colli di Bergamo, Parco del Mincio, Parco del Monte Barro, Parco del Monte Netto, Parco del Serio, Parco dell'Alto Garda Bresciano, Parco della Grigna Settentrionale, Parco della Valle del Lambro, Parco delle Groane, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco di Montevecchia e Valle del Curone, Parco Naturale Bosco delle Querce, Parco Nord Milano, Parco Oglio Nord, Parco Oglio Sud, Parco Orobic Bergamasche, Parco Orobic Valtellinesi, Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Parco Spina Verde;
- Riserva statale Bosco fontana, riserva statale Siro Negri;
- Enti Gestori dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) quali: Comuni singoli o associati, Consorzi di Comuni, Comunità Montane;
- Enti Gestori delle riserve naturali: Comuni, Comunità montane, Consorzi, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), Enti Parco, W.W.F. Italia, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Gestione Beni ex A.S.F.D. Università di Pavia Dipartimento di Ecologia del Territorio e degli Ambienti Terrestri;
- Enti Gestori dei Siti Natura 2000 quali: Enti Parco, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), Comunità Montane, Province e Azienda faunistico venatoria Valbelviso e Barbellino;

— • —

Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.):

- Province lombarde (Assessorati Agricoltura, Ambiente e Territorio): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, , Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Uffici d'Ambito: Città di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese
- Comunità Montane: Oltrepò Pavese, Parco Alto Garda Bresciano, Valle Sabbia, Valle Trompia, Valle Camonica, Sebino Bresciano, Val Seriana, Val di Scalve, Valle Brembana, Valle Imagna, Lario Orientale e Valle S. Martino, Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Triangolo Lariano, Lario Intelvese, Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno, Valchiavenna, Comunità montana dei laghi bergamaschi, Valli del Lario e del Ceresio, Del Pian bello, Valli del Verbano;
- Città Metropolitana di Milano (Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, Area tutela e valorizzazione ambientale);
- Comuni lombardi;
- Autorità di Bacino del Fiume Po, Autorità di Distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Consorzi di Bonifica: Ass.Ne Irr.Ne Est Sesia, della Bonifica BuranaDugali, Est Ticino Villoresi, Chiese, della Media Pianura Bergamasca, Muzza Bassa Iodigiana, Dugali, Naviglio, Adda Serio, Oglio Mella, Garda Chiese, Territori del Mincio, Navarolo Agro Cremonese Mantovano, Terre Dei Gonzaga in destra Po
- C.I.C. Consorzio per l'incremento dell'irrigazione nel Territorio Cremonese, Naviglio della Città di Cremona,
- Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari per la Lombardia, URBIM;
- Consorzi di regolazione dei grandi laghi: Società lago d'Idro, Consorzio dell'Oglio (Regolazione Lago d'Iseo), Consorzio del Ticino (Regolazione lago Maggiore), Consorzio dell'Adda (Regolazione lago di Como);
- Regioni/Province autonome confinanti: Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Nazioni confinanti: Svizzera (Canton Ticino e Grigioni);

— • —

Soggetti pubblici/privati interessati all'iter decisionale:

- Associazioni/Enti di rappresentanza: ANCI, UPL, UNCEM, UNIONCAMERE;
- Enti e Società funzionalmente interessati: Assoelettrica, AEM spa Grosio, AEM spa Sondrio, AEM spa Milano, A.P.E.R. (Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili), Edipower spa, Edison spa, Enel Greepower, Enel Produzione spa, Enelhydro, Erga spa, Eurogen spa, Sageter Energia spa, A2A spa;
- Gestori d'ambito: UNIACQUE S.p.A., A2A Ciclo idrico S.p.A., Acque Ovest Bresciano Due srl - AOB2, Garda Uno S.p.A., Padania Acque Gestione S.p.A., IDROSERVICE S.r.l., S.A.L. srl, AIMAG S.p.A., INDECAST srl, gruppo SISAM/SICAM srl, TEA ACQUE srl, Metropolitana Milanese spa, CAP HOLDING SPA, BRIANZACQUE srl, PAVIA ACQUE S.C.A.R.L., S.E.C.A.M. SpA (Società per l'Ecologia e l'Ambiente);
- API Lombardia, Assolombarda, C.A.S.A. (Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani), CISPEL, Confcommercio, Confindustria Federlombardia, Confagricoltura, Confartigianato Lombardia, Confcooperative, Confederazione Nazionale Artigiani, Confesercenti Regionale, Federazione Regionale C.L.A.I., FISE Assoambiente, Lega delle cooperative, Federgasacqua, Coldiretti, Unione Regionale del Commercio e Turismo, Federazione Coltivatori diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Lombarda Agricoltura, Federutility, Conservizi;
- Università Enti di ricerca: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro cuore, Centro per le ricerche economiche e le politiche sull'energia e l'ambiente della Bocconi (IEFE) Scuola agraria del Parco di Monza, ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), Università degli Studi di Milano-Bicocca, CNR-IRSA, Istituto Mario Negri;
- Associazioni per la difesa dell'ambiente e del consumatore: Legambiente Lombardia, WWF Lombardia, Italia Nostra (Lombardia), LIPU, Amici della Terra (Lombardia), CIRF (Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale), FAI (Fondo Italiano per l'Ambiente);
- Ordini professionali: Ordine degli ingegneri e degli architetti, Ordine dei dottori agronomi e forestali, Ordine dei Geologi, Ordine interprovinciale dei chimici della Lombardia, Ordini degli biologi della Lombardia.